Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - soleva dire a seguito di ogni preghiera prescritta

Si tramanda che Warrād, lo scriba di Al-Muġīrah Ibn Šu‘bah, disse: "Al-Muġīrah Ibn Šu‘bah mi ha dettato in uno scritto per Mu‘āwiyah: «Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - soleva dire a seguito di ogni preghiera prescritta: ‹Lā ìlaha ìll-Allah, waḥdahu lā šarīka lah, lahu-l-mulku wa-lahu-l-ḥamd, wa-hūwa ‘alā kulli šay’in qadīr. Allahumma lā māni‘a limā à‘ţayt, wa-lā mu‘ţya limā mana‘t, wa-lā yanfa‘u ḏā-l-jaddi minka-l-jadd› (Non v’è alcun dio autentico che Iddio, Lui Unico, Che non ha socio alcuno. Suo è il Regno e Sua è la lode ed Egli è l'Onnipotente. O Iddio, non v’è chi possa impedire ciò che Tu concedi, e non v’è chi possa concedere ciò che Tu impedisci, e non gioveranno a nulla presso di Te le risorse del facoltoso)»".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Di comune accordo (Al-Buḵāryʿ e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - soleva dire al termine di ogni preghiera obbligatoria: «Lā ìlaha ìll-Allah, waḥdahu lā šarīka lah, lahu-l-mulku wa-lahu-l-ḥamd, wa-hūwa ‘alā kulli šay’in qadīr. Allahumma lā māni‘a limā à‘ţayt, wa-lā mu‘ţya limā mana‘t, wa-lā yanfa‘u ḏā-l-jaddi minka-l-jadd» (Non v’è alcun dio autentico che Iddio, Lui Unico, Che non ha socio alcuno. Suo è il Regno e Sua è la lode ed Egli ha potestà su ogni cosa. O Iddio, non v’è chi possa impedire ciò che Tu concedi, e non v’è chi possa concedere ciò che Tu impedisci, e non gioveranno presso di Te le risorse del facoltoso). Ossia: affermo e riconosco la Proclamazione del Monoteismo: «Lā ìlaha ìll-Allah». L'adorazione vera la confermo ad Allah e la rinnego a qualsiasi altra entità; pertanto, non v'è nulla di adorato a buon diritto oltre ad Allah. Ammetto inoltre che l'effettiva e completa sovranità appartiene ad Allah e tutta la lode degli abitanti dei cieli e della terra è dovuta ad Allah l'Elevato, Lui che può ogni cosa. Ciò che Allah decreta che venga concesso o impedito non può essere evitato e presso di Lui non apporta beneficio alcuno la ricchezza dell'abbiente, bensì è di beneficio il buon operato che compie.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65102